



PRIMO GIORNO DI SCUOLA : INDICAZIONI

In occasione del primo giorno di scuola, 15 Settembre, i bambini verranno coinvolti in una sorpresa di inizio anno.

I bambini arriveranno a scuola con i genitori entro e non oltre le ore 8.30 ed entreranno a scuola normalmente, porteranno lo zaino grande. I genitori lasceranno i bambini al cancello, come di consuetudine.

Entrati all'interno della scuola, i bambini scopriranno il gioco e la sorpresa di inizio anno ed insieme agli insegnanti raggiungeranno i pullman che li porteranno al mare.

Tutti i bambini indosseranno già un costume sotto i vestiti ed oltre allo zaino grande avranno con sé uno zainetto contenente:

- Merenda
- Acqua
- Pranzo al sacco (panini)
- Cappellino rosso della scuola
- Eventuale cambio costume
- 2 euro per il gelato
- I genitori lasceranno nello zainetto dei figli una bottiglietta con un messaggio, un augurio per la nuova avventura

E' necessario portare l'autorizzazione e la quota di 25 € entro giovedì 14/09

La quota verrà portata dai bambini direttamente alle maestre in una bustina sulla quale scriverete nome e classe.

Ricordiamo che la gita di inizio anno sarà una sorpresa per i bambini.

Si ricorda che, come sempre, in occasione delle gite programmate in orario scolastico, l'attività didattica si svolgerà esternamente e la scuola sarà chiusa per chi non parteciperà.

AUTORIZZAZIONE GITA SCOLASTICA

Il sottoscritto _____

genitore dell'alunno/a _____

frequentante la classe _____, autorizza il proprio figlio a partecipare alla seguente gita

scolastica: **TORVAJANICA** il giorno 15/09/2023 alle ore 8,30 rientro previsto alle ore 16,30 circa
SI AUTORIZZA IL TRASPORTO IN PULLMAN.

QUOTA GITA DA CONSEGNARE ALLA MAESTRA 25 EURO

RECAPITI TELEFONICI: _____

Delega RITIRO ALUNNO/a DA PARTE DI _____

data _____

firma _____

PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Arriva un personaggio a scuola

Una voce da lontano ci chiama e ci chiede aiuto...siete pronti a partire? Siete curiosi e coraggiosi, avete spirito di avventura? Allora andiamo!

Dove? È il mistero che ci guida, oggi inizia la vostra avventura, ragazzi il mondo sarà la nostra scuola, dobbiamo fidarci delle nostre guide.

Parlano i maestri simulando una riunione per decidere se partire.

Partenza

Arrivo al mare e *ascolto del mare* + raccolta dei *diari*

I bambini incontreranno dei personaggi "del mare" descritti ed elencati di seguito, ma cosa li unisce? Cos'è che li lega al mare e allo stesso tempo tra di loro?

Il richiamo del mare.

Cos'è che ci chiama verso il mare? Cosa ci spinge ad intraprendere un'avventura verso un gigante sconosciuto, verso l'ignoto, verso qualcosa che è immensamente più grande di noi?

Forse soltanto la curiosità...o forse c'è qualcosa di più.

Il mare per noi è scoperta, viaggio, incontro, pericolo, gioia, ricordo, dolore... per noi il mare è vita. Sarà che è dall'acqua che è nata la vita...

Questa è una chiamata a vivere davvero. Vivere in un tempo che in tutti i modi ci costringe a *sopravvivere*, ad avere paura del domani, dell'ignoto, ad avere paura del *mare* che ci aspetta. Ma noi non vogliamo avere paura del mare, noi vogliamo affrontarlo, vogliamo goderci questo viaggio in mare aperto che ci aspetta...vogliamo godercela questa vita!

Imparando a rispettarla sempre, ma senza temerla, perché questo viaggio lo percorriamo una volta sola.

Il mare però, come la vita, può essere tanto meraviglioso quanto pericoloso...per questo abbiamo bisogno di qualcuno che ci **guidi**, che ci prepari all'avventura, che ci mostri il bello e il brutto, che ci aiuti a scegliere.

Qui entrano in gioco i personaggi: ognuno con la sua storia, con il suo legame speciale con il mare, mostrerà ai bambini un lato di questa avventura per prepararli a rispondere a questa **chiamata alla vita**.

Gli insegnanti, che interpreteranno i personaggi, proporranno ai bambini delle esperienze significative.

Alice - LA SIRENA

La sirena, creatura acquatica amica di tutti gli abitanti dei sette mari, e' in difficoltà: gli uomini, inquinando gli oceani, stanno facendo del male a moltissimi pesci, e c'è bisogno dell'aiuto dei bambini per liberarli. Le acque dei mari sono piene di rifiuti, e la plastica avvolge i pesci non permettendo loro di essere liberi. Ogni bambino dovrà trovare in una bacinella piena di sabbia, sassi e conchiglie un pesce avvolto nella plastica: è la "gabbia" che lo avvolge. Sciogliendo l'involucro, potrà liberarlo (e tenere il pesciolino con sé). L'empatia, il capire come si sente un amico imprigionato, permette di mettersi nei panni dell'altro, di condividere con lui le sue emozioni e di aiutarlo. Nel mare come nella vita, le difficoltà esistono e ci ingabbiano. Ma con la pazienza e l'aiuto di un amico è possibile sciogliere i nostri nodi e sconfiggere la paura, tornando liberi.

Maria - IL GABBIANO

Io sarò un gabbiano che parlerà ai bambini e racconterà loro della bellezza del mare in tutte le stagioni. Il mare è forza, impeto, quando è in tempesta ma anche tranquillità, rilassamento, quando è calmo. Sarà facile indurre i bambini a fare il paragone con i nostri pensieri, anch'essi a volte impetuosi ed altre pacati. Il mare è poesia e chi meglio di un gabbiano può interpretare questa poesia? Il canto dei gabbiani ha stimolato e fatto scrivere pagine e pagine...Pagine e pagine sul mare e sulla meraviglia che esso suscita...

Ma ahimè, purtroppo ora il mare è ridotto ad una fognatura: è sporco, è inquinato. Io povero gabbiano, non posso più sopportare questo scempio! Il mare sta morendo! Chiedo aiuto ai bambini perché con la loro mente limpida e priva di condizionamenti sono i più adatti a lanciare un S.O.S. di aiuto. "BISOGNA FARE QUALCOSA PER RISOLVERE IL PROBLEMA DELL'INQUINAMENTO!" I bambini avranno un sacchetto e dei guanti: ripuliranno la spiaggia dai corpi estranei (rifiuti). I bambini riceveranno una piuma per ricordare l'incontro con il gabbiano e anche per avere sempre in mente che con le ali della fantasia si può volare in alto e con la forza e la determinazione del mare si possono realizzare i propri sogni!

Francesco – IL NAUFRAGO

Il naufrago si è arenato sulla spiaggia e alla ricerca del suo equipaggio che risulta ancora disperso. Con l'equipaggio ha superato molte tempeste e ha viaggiato molto superando le difficoltà. Il naufrago sottolinea l'importanza dell'unione e della collaborazione. Visto che la classe è come l'equipaggio di una nave e deve collaborare trovando l'equilibrio giusto, i bambini devono affrontare una prova per dimostrare al marinaio di essere uniti e pronti ad affrontare un viaggio nel mare. Ogni bambino dovrà sistemare un bastone sopra quello del compagno a turno e dovranno trovare il loro equilibrio, collaborando e affinandosi ai propri compagni. I bambini, superata la prova, riceveranno una goccia di mare nella quale è racchiusa l'esperienza del naufrago che li aiuterà a superare qualsiasi difficoltà durante il viaggio dell'anno scolastico.

Beatrice – LA BARCA A VELA

La BARCA A VELA è l'immagine di una vita in armonia con la natura. Madre Natura ci offre doni preziosi ma esige anche il nostro rispetto. Attraverso la nostra SENSIBILITÀ ci avviciniamo a lei, ci abbandoniamo nel suo abbraccio e ci stupiamo della forza degli elementi naturali nei confronti dei quali ci sentiamo granelli di polvere; attraverso la CURIOSITÀ e la CONOSCENZA ci avviciniamo agli elementi naturali e li "addomesticiamo" traendone vantaggio senza danneggiare il pianeta. La vela è lo strumento realizzato dall'uomo per sfruttare la forza del vento come motore pulito. E allora issiamo le vele e prendiamo il largo
immersi in madre natura!
ATTIVITÀ: spingere "al largo" la propria barca (barchetta prodotta dalla maestra con materiali di riciclo) soffiando sulle sue vele. (Oppure Costruire una barca a vela con la carta e poi decorarla e scrivere sulla vela una parola importante per l'anno scolastico)

Alicia – LA RETE

Io sarò la rete, racconterò ai bambini "pescatori" che la rete è un simbolo potente che contiene molteplici significati, La rete del calciatore, la rete del pescatore...ma la rete è anche quella a cui si può finire in trappola o quella che permette di tenere contatti con gli altri. Nel mio caso faccio riferimento alla rete del pescatore. La pesca con la rete è un lavoro di squadra e la nostra rete è costituita da intrecci di amicizia e di amore fraterno di accoglienza di tutti indistintamente. La attività che svolgeranno i bambini "pescatori" sarà la pesca attraverso una piccola rete che porterà a galla parole o concetti sotterrati nella sabbia, che saranno gli obiettivi che dovranno essere presenti nel corso dell'anno scolastico e nel loro futuro avvenire. Percepire che è bello saper ascoltare e fidarsi degli altri, sperimentare le fatiche di tutti i giorni come esperienze superabili e necessarie per la crescita, scoprire il piacere di collaborare con gli altri per superare insieme delle sfide.

Dorella – LA PERLA

Io sono la perla! Nata da una malattia della mia conchiglia oggi risplendono come un oggetto prezioso. In ognuno di noi può nascere una perla quando riesce a resistere o solo ad accettare il dolore.

L'abbattimento porta debolezza, sconfitta. La forza della vita costruisce qualcosa di unico e prezioso (abituiamo i bambini a combattere contro ciò che è avverso come una caduta, un rimprovero, un brutto voto, un semplice no...per aiutarli a resistere e a costruire). La fatica non è nemica quando insegna a lavorare per raggiungere un obiettivo. I bambini cercheranno sulla spiaggia un quadernino che Nettuno ha sotterrato per loro nella sabbia un quaderno dove scriveranno la propria storia. Gli sarà donata conchiglia (che rappresenta se stessi) dovranno aprirla per trovare la perla nascosta (le potenzialità.) La storia narrata è quella della conchiglia malata

Andrea C – IL PESCATORE

Sarò un pescatore che racconterà ai bambini l'importanza del mare. ... Vissuto troppo spesso solamente come meta estiva, come un paesaggio per le nostre vacanze, un ambiente ad uso e consumo del nostro divertimento.

...Ma il mare è una risorsa indispensabile per la nostra sopravvivenza poiché circa 3 miliardi di persone utilizzano per vivere ciò che offre loro la biodiversità marina e costiera...

il pescatore parlerà con i bambini dell'importanza del pesce nella propria dieta e di tutti i benefici che ne derivano e in generale dell'importanza di una corretta alimentazione. Lo farà raccontando storie di pesca e avventure in mare. Come attività, i bambini faranno una prova di lancio sulla spiaggia con la canna da pesca cercando di lanciare il piombino sulla lenza il più lontano possibile.

Andrea P – IL MARINAIO

Sono un marinaio, ho bisogno di un equipaggio per partire all'avventura... forza, tutti a bordo! Comincia il gioco: salgono su una nave immaginaria, delineata sulla sabbia, il timone nelle mie mani. Prima di partire metterò sulla nave dei cartoncini con le cose da portare nel viaggio (metafora della nostra vita). Sopra ci sarà scritto "mamma, papà, amici, nonni, giocattoli vari, animali, sport, videogiochi"... insomma tante cose che fanno parte della loro vita. Racconterò la storia del viaggio e ad ogni difficoltà dovranno "buttare giù" le cose superflue per tenere a galla la nave, tenendosi strette solo quelle essenziali. I bambini dovranno collaborare, scegliere insieme e gettare dalla barca gli oggetti finché non si ritroveranno con poche cose.

Il centro del gioco è l'essenzialità della vita, essere felici e grati delle cose davvero importanti! Alla fine riceveranno un cartoncino colorato su cui scrivere una delle cose che hanno tenuto sulla barca, per continuare a portare nel loro viaggio l'essenziale.

Piero - IL MERCANTE FENICIO

Il mare e la storia. Cosa serve per affrontare il mare in sicurezza? Insieme con i bambini il mercante preparerà la nave per salpare. Quel momento sarà l'inizio dell'era dei viaggi che porterà alla scoperta di nuove terre.

NOTE:

La scuola si attizzerà con dei gazebo per creare zone d'ombra

Chi vuole prestare un gazebo può portarlo a scuola entro giovedì 14 settembre

RIENTRO: Si ripartirà alle ore 15.30. L'orario esatto del rientro a scuola verrà comunicato il giorno della gita, in base al flusso di traffico che troveremo. Per il rientro i genitori dovranno lasciare libero il passaggio in Via Giacomo da Lentini (via che costeggia la clinica S. Alessandro) per permettere la sosta dei pullman e lo scarico dei bambini.

Al ritorno i genitori attenderanno che i bambini scendano dal pullman e rientrino all'interno della scuola per consentire agli insegnanti un corretto controllo dell'uscita degli alunni.